

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA E DEI TRAPIANTI
GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 06/MEDS-05 - Medicina interna
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MEDS-05/A - Medicina interna
CODICE CONCORSO 5711**

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n 1 posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-05 - Medicina interna, settore scientifico-disciplinare MEDS-05/A - Medicina interna presso il Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e Dei Trapianti, composta dai:

Prof.ssa FLORA PAYVANDI	dell'Università degli Studi di Milano
Prof.ssa CECILIA BECATTINI	dell'Università degli Studi di Perugia
Prof. STEFANO TADDEI	dell'Università degli Studi di Pisa

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma TEAMS il giorno 09/07/2025 alle ore 13.00 per dettagliare le modalità di attribuzione dei punteggi nel rispetto dei parametri massimi indicati nel bando. La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica, comprese quelle delle prove, purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa FLORA PAYVANDI e del Segretario Prof. STEFANO TADDEI.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 2 candidate/i, nessuno delle/i quali dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano in vigore dal 01/02/2024 e dell'art. 18, comma 1, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore ordinario per il gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio, all'attività di terza missione e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D..

A) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

B1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

B2) Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori, la Commissione stabilisce che sarà considerato prioritariamente il contributo enucleabile e distinguibile, sulla base dei seguenti criteri:

- quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;
- posizione del nome del/la Candidato/a quale primo o ultimo autore o corresponding author.

Qualora il contributo non fosse enucleabile e distinguibile, l'apporto sarà considerato paritario tra tutti i coautori.

La Commissione valuterà le pubblicazioni delle tipologie indicate nella tabella di seguito.

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, nei gruppi scientifico-disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- Impact Factor della pubblicazione;
- Quartile di riferimento della rivista di pubblicazione;
- combinazione dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

B3) Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale

La Commissione attribuirà un punteggio alla consistenza complessiva, all'intensità e alla continuità della produzione scientifica di ciascun candidato, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE

C1) Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.

C2) Valutazione delle attività di terza missione

La Commissione valuta altresì l'attività di terza missione, che ricomprende tutte le azioni promosse con l'obiettivo di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, con particolare riferimento a:

- attività di gestione della proprietà industriale,
- imprese *spin-off*;
- attività conto terzi;
- strutture di intermediazione;
- gestione del patrimonio e alle attività culturali;
- attività per la salute pubblica;
- formazione continua;
- apprendimento permanente e alla didattica aperta;
- public engagement*;
- attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei.

D) Valutazione delle attività clinico-assistenziali

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

E) Prova orale (presentazione attività scientifica, discussione titoli e accertamento competenze linguistiche)

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- la capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta;
- la padronanza e la conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento;
- la capacità dialettica e interlocutoria nella discussione con la commissione;
- la conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando;

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto che, in base a quanto stabilito dal bando, i punteggi saranno attribuiti entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 30 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui 15 da attribuire all'attività di ricerca scientifica, 40 punti da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e 5 punti da attribuire alla consistenza complessiva, intensità e continuità della produzione scientifica;
- c) attività gestionali, organizzative, di servizio e di terza missione: 10 punti;
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti;
- e) prova orale: 10 punti.

La Commissione formula, con riguardo a ciascuno degli elementi di cui alle lettere a), b), c), d) sopra elencate, anche un motivato giudizio analitico a corredo del punteggio attribuito.

A) Attività didattica (fino a un massimo di 30 punti)

1. Attività didattica	
Attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli espletati nell'ambito di corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea a ciclo unico, corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, fino a un massimo di punti 15, sulla base dei seguenti criteri:	

<ul style="list-style-type: none"> - Volume, individuato sulla base di N insegnamenti per anno e per anni di insegnamento - Intensità, individuato sulla base di ore o CFU per anno e per anni di insegnamento - Continuità, individuato sulla base di assenza di soluzione di continuità 	
2. Attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti	
<ul style="list-style-type: none"> - fino a un massimo di punti 4 per attività di relatore/correlatore: <ul style="list-style-type: none"> • di elaborati di laurea, • di tesi di laurea magistrale, • di tesi di dottorato, • di tesi di specializzazione; - fino a un massimo di punti 4 per attività di tutorato: <ul style="list-style-type: none"> • degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale, • di dottorandi di ricerca; - seminari, fino a un massimo di punti 4; - fino a un massimo di punti 3 per referenza di corsi di laurea/insegnamento/didattica di settore 	

B) ATTIVITÀ DI RICERCA, PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E CONSISTENZA, CONTINUITÀ E INTENSITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a un massimo di complessivi 60 punti per B1+B2+B3)

B.1) Attività di ricerca (fino a un massimo di 15 punti)

A) autonomia scientifica dei candidati, fino ad un massimo di punti 4	
B) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, fino ad un massimo di punti 3	
C) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio, fino ad un massimo di punti 4	
D) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante, fino ad un massimo di punti 0	
E) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 1	

F) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale, fino ad un massimo di punti 2	
G) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 1	

B.2) Pubblicazioni (fino a un massimo di punti 40)

1. Articolo in rivista internazionale	Fino ad un massimo di punti 2 attribuibile a ciascuna pubblicazione)
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica, fino a un massimo di punti N 0,5	
b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, fino a un massimo di punti N 0,5 (0,5 punti per riviste in Q1, 0,3 punti per riviste in <Q1)	
c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD e dal relativo gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate con il profilo, fino a un massimo di punti N 0,5	
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, fino a un massimo di punti N 0,5 (0,5 punti per primo, ultimo autore o corresponding author, 0,3 punti per altra posizione)	

B3) Consistenza complessiva della produzione scientifica, dell'intensità e della continuità temporale (fino ad un massimo di 5 punti)

<ul style="list-style-type: none"> - Consistenza, fino a un massimo di punti N 2 - Intensità, fino a un massimo di punti N 2 - Continuità della produzione scientifica, fino a un massimo di punti N 1 	
---	--

C) ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE, DI SERVIZIO E DI TERZA MISSIONE (fino a un massimo di complessivi 10 punti per C1 + C2)

C1) Attività gestionali, organizzative e di servizio

- incarichi di gestione presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso	
--	--

l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di punti 3	
- impegni assunti presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei, fino ad un massimo di punti 3	

C2) Attività di terza missione

<p>Fino ad un massimo di punti 4 per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di gestione della proprietà industriale, imprese spin-off, attività conto terzi, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico - attività per la salute pubblica, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico - formazione continua, apprendimento permanente e alla didattica aperta, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico - <i>public engagement</i>, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico - attività di promozione di politiche di inclusione sociale sostenute dall'Ateneo e da altri Atenei, fino ad un massimo di punti 1 per ciascun incarico 	
---	--

D) Attività clinico-assistenziale (fino a un massimo di 10 punti)

A) Congruenza della complessiva attività del candidato con il settore scientifico disciplinare indicato nel bando, fino ad un massimo di punti 4	
<p>B) Attività assistenziale svolta dal candidato, fino ad un massimo di punti 6, tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durata (max punti 1); - continuità (max punti 1); - specificità (max punti 1); - grado di responsabilità (punti 3 per direzione struttura complessa, punti 2 per direzione struttura dipartimentale, punti 1 per direzione struttura semplice). 	

E) Prova orale (fino a un massimo di 10 punti)

Prova orale	
- capacità di fornire un quadro sintetico ma esaustivo dell'attività svolta, fino a un massimo di punti N 3	

- padronanza e conoscenza approfondita delle tematiche presentate e delle metodologie utilizzate, nonché della relativa letteratura scientifica interazionale di riferimento, fino a un massimo di punti N 3	
- capacità dialettica e interlocutoria nella discussione, fino a un massimo di punti N 2	
- conoscenza della lingua straniera, laddove prevista dal bando, fino a un massimo di punti N 2	

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 24/07/2025 alle ore 13.30 in web conference, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, organizzativa, di servizio e di terza missione, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, delle/i candidate/i.

- il giorno 16/09/2025 alle ore 13.30 in web conference, per lo svolgimento della prova orale.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 13.30

Si allegano al presente verbale:

- Dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e l'assenza di condanne penali

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Flora Payvandi

Prof.ssa Cecilia Becattini

Prof. Stefano Taddei